

CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

21 Giugno 2012

Assenti: Paolo Cei, Olga Favro, Cristina Izzicupo, Maria Angela Taccoli, Suor Luisa

Giovedì 21 giugno si è riunito in S. Evasio **alle ore 20,45** il consiglio Pastorale Interparrocchiale sul seguente ordine del giorno:

1. Momento di preghiera guidato da Suor Olga
2. Approvato il verbale della seduta scorsa. Unica nota : viene chiesto di riportare i nomi degli assenti anche sui verbali precedenti. La segreteria allegherà l'elenco alla prossima riunione.
3. Abbiamo poi analizzato la festa delle famiglie: In generale siamo molto contenti di come è andata. Chi ha partecipato è rimasto soddisfatto.

Tra gli aspetti decisamente positivi vogliamo segnalare:

- La collaborazione con le altre associazioni della città. Una esperienza da riprendere e valorizzare ogni volta che ve ne sia la possibilità.
- La santa messa è stata davvero partecipata, si percepiva che era la festa di tutte le famiglie.
- La cena in oratorio. ed i balli a seguire, hanno visto la presenza di quasi 150 persone.
- Il bilancio economico è risultato sostanzialmente in pareggio. Abbiamo fatto bene a non imporre alcun prezzo fisso e lasciare libere le famiglie di contribuire secondo le personali possibilità ed intenzioni.

Cosa avrebbe potuto funzionare meglio da parte nostra:

- La comunicazione: malgrado i nostri sforzi troppa gente non sapeva dell'iniziativa.
- Nelle nostre intenzioni avrebbe dovuto essere anche la festa di chiusura dell'anno catechistico, e contemporaneamente il primo approccio con i bambini di seconda elementare, che a partire da ottobre inizieranno il catechismo. Meno male che non sono venuti; perché mancava la gran parte delle catechiste.
- In futuro cerchiamo di evitare la concomitanza con altri eventi cittadini, il fatto che ci sia stata la presentazione della marchesa ha creato, a partire dalle 16,30, un calo di interesse verso le nostre proposte.

Alcuni spunti potenzialmente utili per il prossimo anno:

- La pubblicità dell'evento va fatta in modo più capillare: più manifesti in città e magari utilizzare i fiduciari per arrivare davvero a tutte le famiglie. Ci siamo resi conto che le informazioni sulla festa non sono arrivate a chi non frequenta d'abitudine le nostre parrocchie.

- Pensare di far partire il motore della festa già a Gennaio in occasione della festa della Sacra Famiglia. Proporre alle famiglie di aggregarsi tra loro e organizzare uno stand.
- Alcuni stand potrebbero proporre attività direttamente finalizzate a sostenere le attività di volontariato e caritatevoli presenti in città. (esempio. Solite torte delle mamme piuttosto che torte in faccia a personaggi noti della comunità

A questo proposito, durante la discussione è emerso un dubbio: è davvero la messa il momento migliore per comunicare i bisogni della Caritas? Il sasso è lanciato, a settembre dovremo riprendere questo tema.

4. Abbiamo poi iniziato una prima valutazione sul lavoro svolto dal gruppo di laici che affianca il parroco nella preparazione al battesimo.

Queste le considerazioni emerse: .

- Da quando è partita l'esperienza ci sono stati 9 battesimi a S. Giusto e 5 battesimi a S. Evasio.
- Un incontro in parrocchia e uno presso la famiglia
- La maggior parte di queste 14 famiglie sono prevalentemente famiglie di fatto. Conviventi senza alcun tipo di matrimonio o persone divorziate/separate alla seconda esperienza di convivenza. Forse non è sufficiente fare solo 2 incontri
- Tutti hanno sempre fretta (forse anche a causa dell'ora che è sempre dopo cena) e si conclude poco malgrado l'accoglienza sia generalmente buona.
- La presenza dei laici negli incontri in famiglia è positiva o no? Aiuta le famiglie ad instaurare un dialogo o piuttosto le frena? La sola presenza del parroco li farebbe sentire più a proprio agio?

A questo don Ettore ha risposto : la parrocchia risponde alla richiesta della famiglia con una "risposta comunitaria", quindi rispetto al passato (dove non partecipavano i laici) è meglio. Cmq mi riservo di dare una risposta più esauriente in autunno.

- Aprire le porte della chiesa (es. i locali della parrocchia, l'oratorio) per degli incontri meno istituzionali. Proporre alcune domeniche pomeriggio ?
- Far partecipare al rito del battesimo uno dei laici che ha seguito gli incontri così da mandare un segnale di accoglienza e, nel contempo, far conoscere il servizio offerto dai 4 laici
- Viene distribuito a tutti i partecipanti un documento. Siamo tutti invitati a leggerlo entro la prossima riunione del CPI.

5. VARIE ED EVENTUALI:

- Il gruppo scout ha grosse difficoltà. Mancano capi. Non è garantito di riuscire ad aprire tutte le branche, soprattutto negli anni a venire. Chiedono un sostegno al consiglio parrocchiale e ai parroci x il loro cammino. Esiste la concreta possibilità che nel giro di pochi anni il gruppo scout non abbia futuro. D. Ettore propone che uno dei primi incontri d'autunno del consiglio parrocchiale affronti il problema.

- A Settembre dobbiamo cominciare a pensare all'elezione del nuovo Consiglio.
- Visita pastorale: non c'è ancora un calendario, il vescovo intende risalire la valle e quindi forse sarà da noi la prossima primavera;
- Lunedì prossimo inizia il centro estivo: 100 ragazzi iscritti . Quest'anno si festeggiano i dieci anni.
- Casa estiva di Ferrera: ad agosto una settimana organizzata dal gruppo giovani di S. Evasio per i ragazzi del dopo cresima e per i più piccoli.
- 14 aprile 2013: assemblea del popolo di Dio. Tutti si appuntino la data.
- Silvia e Valeria condividono con noi di essere in dolce attesa, quindi è possibile che nei prossimi mesi autunnali abbiamo delle difficoltà a partecipare alle riunioni

La riunione si chiude alle 23.